



COMUNE DI BARDONECCHIA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE AREA TECNICA N. 421 DEL 28/11/2025 REGISTRO GENERALE N. 836

OGGETTO:

ESONDAZIONE TORRENTE FREJUS/MERDOVINE, DORA DI MELEZET, DORA DI BARDONECCHIA E TORRENTE ROCHEMOLLES IN SEGUITO INTENSE PRECIPITAZIONI ATMOSFERICHE DEL 30/06/2025 – INTERVENTI DI CUI ALLA SOMMA URGENZA N. 5 ALLEGATO 2.1 - RIPRISTINO ASTA TORRENTIZIA T. FREJUS - TRATTO CONCENTRICO (ART.25 COMMA 2 LETT. B) – LOTTO A - "RIPRISTINO TRATTI SPONDALI IN CORRISPONDENZA E A VALLE BRIGLIA SELETTIVA E DI TRATTENUTA PRESENTE IN APICE CONOIDE TORRENTE FREJUS, RICOSTRUZIONE PLATEE A VALLE BRIGLIA E CONTROBRIGLIE, RICOSTRUZIONE SCOGLIERE DI PROTEZIONE IN SPONDA SINISTRA DELLE CONTROBRIGLIE". - CUP C38H25000670003 - COD. TO_A18_1162_25_012 - AFFIDAMENTO LAVORI IN URGENZA EX ART. 140 D-LGS. 36/2023 ALLA DITTA 3T S.R.L. P.IVA 12108080016 - CIG B941836712

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso che:

- nel pomeriggio del 30/06/2025, a causa di intense precipitazioni verificatesi nel Vallone del Frejus, è avvenuta l'esondatazione del Torrente Frejus/Merdovine in sponda destra e sinistra orografica dell'intera asta torrentizia nel centro abitato, interessando tutta la viabilità cittadina adiacente, nonché l'area della confluenza del Torrente Frejus/Merdovine con la Dora di Melezet, il Torrente Rochemolles e la Dora di Bardonecchia in prossimità della Regione Courbe, con interessamento della Strada Provinciale SP216, della Strada Statale SS335 e di tutti i ponti presenti su detti tratti fluviali;
- a di tale evento è stata emessa la Perizia di somma urgenza n. 5 a tutto il 23.07.2025, registrata al prot. 13453 del 23.07.2025, redatta dall'Area Tecnica comunale e dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa, contenente la prima stima peritale degli interventi più urgenti per il ripristino dei danni danneggiati alle opere di regimazioni e difesa lungo l'asta torrentizia del T Frejus nel tratto del concentrico dalla briglia selettiva in apice conoide fino al ponte di via Stazione;
- l'elenco degli interventi è stato successivamente oggetto di aggregazione in lotti da parte della Regione Piemonte prevedendo n.6 macro interventi;
- con riferimento al suddetto evento la Presidenza del Consiglio dei Ministri con delibera del 4.09.2025 ha dichiarato lo stato di emergenza per il Comune di Bardonecchia ai sensi de con gli effetti di cui all'art. 7 c.1 lett. c e art. 24 c.1 del D.Lgs. 1/2018 per 12 mesi dalla data della deliberazione e quindi fino al 3.09.2026, stanziando 1.900.000,00 € per l'attuazione dei primi interventi a valere sul fondo per le emergenze nazionali;

- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 1162 del 25.09.2025 sono state emanate le regole e norme per l'utilizzo delle risorse stanziare per l'emergenza;
- che fra gli interventi di cui alla perizia di somma urgenza n. 5 succitata è stato previsto quindi il seguente (Lotto A):

Codice intervento	Descrizione danno/criticità	Importo	CUP
LS_28_001_216802 TO_A18_1162_25_012	Ripristino tratti spondali in corrispondenza e a valle briglia selettiva e di trattenuta presente in apice conoide Torrente Frejus, ricostruzione platee a valle briglia e controbriglie, ricostruzione scogliere di protezione in sponda sinistra delle controbriglie	237.000,00	C38H25000670003

- con determinazione dell'area tecnica del Comune di Bardonecchia n. 298 del 16.09. è stato affidato in house al Consorzio Forestale Alta Valle Susa con sede in Via Pellousiere 6 – 10056 Oulx (TO), P.IVA 03070280015, CF. 86501390016, l'incarico per a progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza dell'intervento;
- Il progetto esecutivo è pervenuto con nota prot. al prot. 19721 del 21.01.2025 e successivamente adeguato alle osservazioni emesse nell'ambito del procedimento di verifica ex art. 42 del D.Lgs. 36/2023 con nota registrata al prot. 20460 del 30.10.2025 ed è composto dai seguenti elaborati:

Elab. 1 Relazione descrittiva- con quadro economico

Elab. 2 Corografia e inquadramento

Elab. 3 Rilievo

Elab. 4 Progetto

Elab. 5 Computo Metrico Estimativo

Elab. 6 Capitolato Speciale d'Appalto

Elab. 7 Piano di Sicurezza e coordinamento e fascicolo tecnico

Dato atto che il suddetto intervento è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici con codice CUI L86501270010-2025-00010.

Visto il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art.42 del D.lgs.36/2023 e s.m.i. in data 30.10.2025 registrato al prot.20471 in pari data, a firma del Responsabile Unico del Procedimento ing. Francesco Cecchini in contraddittorio con il progettista dott. for. Federico Morra di Cella del Consorzio Forestale Alta Valle Susa.

Atteso, come specificato nel succitato verbale, che per quanto attiene alle altre autorizzazioni di natura idraulica e paesaggistica, risulta possibile applicare il regime di deroga previsto dall'ordinanza della Presidenza del Consigli odei Ministri n. all'ordinanza . 1162 del 25.09.2025 (art. 3), come meglio specificato nell'ordinanza del 22.10.2025 stante lo stato d emergenza e la necessità di procedere con la realizzazione dei lavori onde mitigare il prima possibile i dissesti alle opere di regimazione e controllo delle piene compromesse dall'evento del 30.06.2025, trattandosi inoltre sostanzialmente di "ripristino dei manufatti danneggiati preesistenti".

Preso atto dal progetto che i lavori pertanto ammontano a € 150.562,63 oltre € 19.000,00 per oneri per la sicurezza e oltre IVA 22%, comprensivi di € 22.467,35 quale stima importo manodopera, come da c.m.e. redatto con riferimento al prezzario Regione Piemonte 2025, pari a € 169.562,63 oltre IVA 22%, e che il quadro economico, comprendendo le altre somme a disposizione, ammonta a € 237.000,00.

Rilevato che il progetto è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 153 del 6.11.2025.

Considerato che tale somma trova copertura da fondi regionali e ministeriali derivanti dal Piano dei Finanziamenti di cui alla Ordinanza 3/A1800A/1162 del 21.11.2025.

Visto l'art. 140 del D. Lgs. n. 36/2023 che prevede:

"Art. 140. (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile)

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisi o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.

2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

5. Qualora un servizio, una fornitura, un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non ottenga l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa esecuzione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere in caso di lavori, alla sospensione della prestazione e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal presente articolo.

7. Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 76, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un

termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

8. In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018. L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di lavori di importo pari o superiore alla soglia europea e per appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore al triplo della soglia europea.

9. Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, di importo pari o superiore a 140.000 euro, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, quando i tempi resi necessari dalla circostanza di somma urgenza non consentano il ricorso alle procedure ordinarie, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità.

10. Sul sito istituzionale dell'ente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica indicazione dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, sono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

11. In occasione degli eventi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ferma restando la facoltà di prevedere ulteriori misure derogatorie consentite nell'ambito dei provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 25 del medesimo codice legislativo n. 1 del 2018, gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi possono essere affidati in deroga alle seguenti disposizioni del presente codice:

a) articolo 14, comma 12, lettera a), per consentire l'autonoma determinazione del valore stimato degli appalti per l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;

b) articolo 15, comma 2, primo periodo, relativamente alla necessaria individuazione del RUP tra i dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente, per consentire alle stazioni appaltanti, ove strettamente necessario, di individuare il RUP tra soggetti idonei anche estranei alle stazioni appaltanti medesime, purché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici;

c) articolo 37, relativamente alla necessaria previa programmazione dei lavori e degli acquisiti di beni e servizi, per consentire alle stazioni appaltanti di affidare l'appalto anche in assenza della previa programmazione del relativo intervento;

d) articolo 49, per consentire alle stazioni appaltanti la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della sua tempistica alle esigenze del contesto emergenziale, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea

e) articolo 108, commi 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 11, per consentire l'utilizzo generalizzato del criterio del minor prezzo.

.. omissis";

Richiamato il verbale/perizia art. 140 del D.Lgs. 36/2023 prot. 22254 del 25.11.2025 con il quale viene disposto:

- l'immediata esecuzione dei lavori succitati.
- di individuare, trattandosi di operatore resosi immediatamente disponibile ad intervenire e ritenuto idoneo alla luce di pregresse esperienze desumibili dalla documentazione trasmessa per interventi della medesima tipologia, la ditta 3T S.R.L. con sede in Chiomonte (TO) – 10050 - via G.A. Levis 33 P.IVA 12108080016, applicando un ribasso del 9,50 %

sull'importo a base di offerta di € 150.562,63 , pari quindi a netti € 136.259,18 oltre € 19.000,00 per oneri per la sicurezza e oltre IVA 22%, pari quindi a totali € 155.259,18 oltre IVA 22%, per complessivi € 189.416,20 IVA compresa, come da offerta pervenuta al prot. 22239 del 25.11.2025;

- di demandare a successivo atto l'iscrizione degli impegni contabili sul bilancio previsionale 2025/2027.

Dato atto che l'offerta è accompagnata da contratto e documentazione relativa ad avvalimento della ditta GROLLI COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Via Crona, 8 – 23036 San Giacomo di Teglio (SO) P.IVA 00512110149.

Acquisito il documento unico di regolarità contributiva della ditta 3T S.R.L., prot. INAIL_51498944 che attesta la regolarità con validità fino al 05.03.2026.

Acquisito il documento unico di regolarità contributiva della ditta GROLLI COSTRUZIONI S.R.L., prot. INAIL_50985746 che attesta la regolarità con validità fino al 30.01.2026.

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e i DGUE della ditta 3T S.R.L. e della ditta GROLLI COSTRUZIONI S.R.L., presentate contestualmente all'offerta, relativamente al possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione e di qualificazione richiesti, compresa l'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, in corso di validità, rilasciata ai sensi dell'art. 140 comma 7 del D.Lgs. 36/2023.

Visto l'art. 18 c.1 del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce che *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'[allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b\)](#), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del [codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#), in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto”*;

Dato atto che l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri 1162 del 25.09.2025, a firma del Capo di dipartimento della protezione civile (“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 30 giugno 2025 nel territorio del Comune di Bardonecchia.”), all'art. 3 prevede che per l'attuazione degli interventi possano essere derogate, fra le altre, le disposizioni di cui al R.D. 1904 n. 523 artt. 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, al D.Lgs. 42/2004 artt. 21, 26, 28, 29, 30, 134, 142, 146, 147, 152, nonché, in aggiunta a quanto previsto al comma 11 dell'art. 140 , 225, 226 del D. Lgs. 36/2023 le disposizioni dell'art. 44 al fine di consentire anche alle stazioni appaltanti non qualificate di affidare la progettazione ed esecuzione dei lavori, dell'art. 54 per consentire l'esclusione automatica delle offerte anomale anche nei casi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, degli artt. 62 e 63 allo scopo di consentire di procedere direttamente e autonomamente all'affidamento di lavori e acquisizione di servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle centrali di committenza, degli art. 71, 72 e 91 allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente, dell'art. 119 allo scopo di consentire l'immediata esecuzione del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti secondo le modalità descritte all'art. 140 comma 7, dell'art. 120 allo scopo di consentire modifiche contrattuali e proroghe tecniche anche se non previste nei documenti di gara e nei contratti stipulati ed allo scopo di derogare ai termini previsti dai commi 11 e 12 dell'art. 5 dell'allegato II.14 per gli adempimenti nei confronti dell'ANAC ed allo scopo di incrementare fino al 75% il limite del comma 2 del medesimo articolo, nonché leggi e disposizioni regionali, provinciali, anche di natura organizzativa, strettamente connesse alle attività previste dall'ordinanza medesima.

Attesa la necessità di procedere celermente alla realizzazione degli interventi.

Atteso inoltre che:

- l'articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006 stabilisce che *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;*

- l'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010 stabilisce che *“Fatti salvi i casi di ricorso obbligatorio al mercato elettronico previsti dalle norme in vigore, ai sensi dell'[articolo 85, comma 13, del codice](#), la stazione appaltante può stabilire di procedere all'acquisto di beni e servizi attraverso il mercato elettronico realizzato dalla medesima stazione appaltante ovvero attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione realizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A. ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato dalle centrali di committenza di riferimento di cui all'[articolo 33 del codice](#)”;*

Richiamato l'art. 1, comma 7, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 e s.m.i. “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” (spending review) con il quale, al fine di coordinare i provvedimenti di contenimento della spesa, si prevede che le amministrazioni pubbliche siano tenute ad approvvigionarsi di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione dalla società del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Consip Spa, e relativamente a determinate categorie merceologiche;

Considerato che il Comune di Bardonecchia, a seguito di accordi stipulati con la centrale unica di committenza, dispone del servizio di hosting condiviso per la piattaforma telematica di “E-procurement” denominata “TRASPARE”;

Precisato che gli affidamenti di cui sopra verranno formalizzati attraverso il portale di “E-procurement” denominato “TRASPARE”;

Dato atto che assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica idoneo anche a svolgere tale funzione ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L. 241/1990;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 23.12.2024 ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 (art. 151, D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011) e relativi allegati”;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 23.12.2024 ad oggetto “Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) per il triennio 2025-2027 e relativi allegati”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visto l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti:

- il combinato disposto degli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000, in materia di attribuzioni dei responsabili degli uffici e servizi e rilevato che a questi ultimi spetta l'adozione dei provvedimenti di gestione finanziaria per le attività di loro competenza;
- l'art. 151, comma 4, dello stesso TUEL, in materia di principi di contabilità;
- gli artt. n. 183, n. 184 e n. 185 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000, in materia di impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento della spesa;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale di Contabilità;
- il Decreto del Sindaco n. 4 del 31 marzo 2025 con il quale sono state disposte le competenze in capo al Responsabile dell'Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici – Patrimonio - Edilizia Privata – Urbanistica – Ambiente, avente durata fino al 31 dicembre 2025;
- il Decreto sindacale n. 8 del 12 giugno 2024 con il quale sono stati individuati, con decorrenza dall'adozione dello stesso provvedimento, in caso di assenza o di impedimento temporaneo, a qualsiasi titolo, i sostituti dei soggetti con incarichi di elevata qualificazione;

Visto l'art. 9 del D.L. 78/09, che pone in capo al Responsabile del Servizio di verificare la compatibilità monetaria del presente impegno di spesa con gli stanziamenti di bilancio, con il programma dei pagamenti e con le regole della finanza pubblica, e dato atto di aver effettuato tale verifica;

Dato atto che l'esigibilità della spesa è prevista entro il 2026;

Ritenuto di provvedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web www.comune.bardonecchia.to.it, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. Di prendere atto del verbale/perizia art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 registrata al prot. prot. 22254 del 25.11.2025 ed affidare ai sensi dello stesso articolo, alla ditta 3T S.R.L. con sede in Chiomonte (TO) – 10050 - via G.A. Levis 33 P.IVA 12108080016, l'esecuzione degli interventi denominati “ESONDAZIONE TORRENTE FREJUS/MERDOVINE, DORA DI MELEZET, DORA DI BARDONECCHIA E TORRENTE ROCHEMOLLES IN SEGUITO INTENSE PRECIPITAZIONI ATMOSFERICHE DEL 30/06/2025 – INTERVENTI DI CUI ALLA SOMMA URGENZA N. 5 ALLEGATO 2.1 - RIPRISTINO ASTA TORRENTIZIA T. FREJUS - TRATTO CONCENTRICO (ART.25 COMMA 2 LETT. B) – LOTTO A - “RIPRISTINO TRATTI SPONDALI IN CORRISPONDENZA E A VALLE BRIGLIA SELETTIVA E DI TRATTENUTA PRESENTE IN APICE CONOIDE TORRENTE FREJUS, RICOSTRUZIONE PLATEE A VALLE BRIGLIA E CONTROBRIGLIE, RICOSTRUZIONE SCOGLIERE DI PROTEZIONE IN SPONDA SINISTRA DELLE CONTROBRIGLIE”. - CUP C38H25000670003 - COD. TO_A18_1162_25_012” per un importo di netti € 136.259,18 oltre € 19.000,00 per oneri per la

sicurezza e oltre IVA 22%, pari quindi a totali € 155.259,18 oltre IVA 22%, per complessivi € 189.416,20 IVA compresa, come da offerta pervenuta al prot. 22239 del 25.11.2025.

2. Di accertare la somma di € 237.000,00 derivante fondi regionali e ministeriali derivanti dal Piano dei Finanziamenti di cui alla O.C. Ordinanza 3/A1800A/1162 del 21.11.2025 come di seguito precisato:

Importo (€)	237.000,00
Capitolo/art.	3001.17
Descrizione cap.	EVENTO ALLUVIONALE 30.06.2025 SUL T. FREJUS – CONTRIBUTO REGIONALE - RIPRISTINO TRATTI SPONDALI BRIGLIA SELETTIVA TORRENTE FREJUS, RICOSTRUZIONE PLATEE E SCOGLIERE DI PROTEZIONE COD TO_A18_1162_25_012 - LOTTO A - (VEDI CAP. USCITA 9500.17)
Cod. P.Fin	E.4.02.01.02.001 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome
CIG	B941836712
CUP	C38H25000670003

3. Di impegnare nei seguenti termini la spesa a favore della Ditta 3T S.R.L. con sede in Chiomonte (TO) – 10050 - via G.A. Levis 33 P.IVA 12108080016:

Importo (€)	189.416,20
Capitolo/art.	9500.17
Descrizione cap.	EVENTO ALLUVIONALE 30.06.2025 SUL T. FREJUS – RIPRISTINO TRATTI SPONDALI BRIGLIA SELETTIVA TORRENTE FREJUS, RICOSTRUZIONE PLATEE E SCOGLIERE DI PROTEZIONE COD TO_A18_1162_25_012 - LOTTO A - (VEDI CAP. ENTRATA 3001.17)
UEB 118	1102205
Cod. P.Fin	U.2.05.99.99.999 - Altre spese in conto capitale n.a.c.
CIG	B941836712
CUP	C38H25000670003
FINANZIAMENTO	Contributo Regione Piemonte / Ministero iscritto al cap. 3001.22

4. Di impegnare e liquidare la spesa di € 250,00 a favore dell'ANAC, quale contributo di gara in ottemperanza della Delibera contributi 30 dicembre 2024, n. 598 in attuazione all'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come di seguito riportato:

Importo (€)	250
Capitolo/art.	9500.17
Descrizione cap.	EVENTO ALLUVIONALE 30.06.2025 SUL T. FREJUS – RIPRISTINO TRATTI SPONDALI BRIGLIA SELETTIVA TORRENTE FREJUS, RICOSTRUZIONE PLATEE E SCOGLIERE DI PROTEZIONE COD TO_A18_1162_25_012 - LOTTO A - (VEDI CAP. ENTRATA 3001.17)
UEB 118	1102205
Cod. P.Fin	U.2.05.99.99.999 - Altre spese in conto capitale n.a.c.
CIG	B941836712
CUP	C38H25000670003
FINANZIAMENTO	Contributo Regione Piemonte / Ministero iscritto al cap. 3001.22

5. Di impegnare la spesa prevista incentivi funzioni tecniche ai sensi del Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 45

del decreto legislativo 36/2023", approvato con delibera di Giunta comunale n. 184 del 19.12.2023, come di seguito specificato:

Creditore	Dipendenti comunali
Importo (€)	3.391,25
Capitolo/art.	9500.17
Descrizione cap.	EVENTO ALLUVIONALE 30.06.2025 SUL T. FREJUS – RIPRISTINO TRATTI SPONDALI BRIGLIA SELETTIVA TORRENTE FREJUS, RICOSTRUZIONE PLATEE E SCOGLIERE DI PROTEZIONE COD TO_A18_1162_25_012 - LOTTO A - (VEDI CAP. ENTRATA 3001.17)
UEB 118	1102205
Cod. P.Fin	U.2.05.99.99.999 - Altre spese in conto capitale n.a.c.
CIG	B941836712
CUP	C38H25000670003
FINANZIAMENTO	Contributo Regione Piemonte / Ministero iscritto al cap. 3001.22

6. Di reimputare l'impegno n. 948/2025 assunto a favore del Consorzio Forestale Alta Valle Susa con sede in Via Pellousiere 6 – 10056 Oulx (TO), P.IVA 03070280015, CF. 86501390016 sul cap. 12133.95 pari a € 17.690,00 sul capitolo 9500.17 succitato, disimpegnando e riducendo per pari importo il cap. 12133.95.
7. Di prenotare la quota residua del quadro economico relativa alle altre somme a disposizione, come di seguito specificato:

Creditore	Diversi
Importo (€)	26.252,55
Capitolo/art.	9500.17
Descrizione cap.	EVENTO ALLUVIONALE 30.06.2025 SUL T. FREJUS – RIPRISTINO TRATTI SPONDALI BRIGLIA SELETTIVA TORRENTE FREJUS, RICOSTRUZIONE PLATEE E SCOGLIERE DI PROTEZIONE COD TO_A18_1162_25_012 - LOTTO A - (VEDI CAP. ENTRATA 3001.17)
UEB 118	1102205
Cod. P.Fin	U.2.05.99.99.999 - Altre spese in conto capitale n.a.c.
CIG	B941836712
CUP	C38H25000670003
Finanziamento	Contributo Regione Piemonte / Ministero iscritto al cap. 3001.22

8. Di richiedere al Servizio Ragioneria la registrazione degli impegni di spesa e delle prenotazioni nelle scritture contabili dell'Ente.
9. Di precisare che, ai sensi dell'art. 18 c. 10 del D.lgs 36/2023 e la relativa tabella di cui all'allegato I.4, il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore deve versare per la stipula del contratto ammonta a complessivi € 120,00.
10. Di dare atto che:
- i contraenti sono stati scelti in quanto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione del presente affidamento e in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 comma 5 del D.M. n. 8 del 14 gennaio 2022;
 - il contratto sarà perfezionato mediante lettera commerciale;
 - gli interventi in questione sono stati inseriti nella programmazione come disposto dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;
 - per la categoria merceologica oggetto dell'affidamento risultano approvati "Criteri ambientali minimi" di cui all'art. 57 c.2 del D.Lgs. 36/2023 come specificati nel CSA di progetto;

- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

11. Di ottemperare:

- alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dettati dall'art. 3 della L. 136/2010, disponendo che la liquidazione degli importi spettanti venga effettuata sul conto corrente dedicato, comunicato dalla ditta summenzionata.
- alle disposizioni sulla trasparenza dettate dall'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, provvedendo a pubblicare i dati del presente atto sul sito del Comune alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web www.comune.bardonecchia.to.it, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

12. Dato atto inoltre che

- il presente affidamento viene disposto nel rispetto dei principi di cui al Libro I, parti I e II del D.Lgs. 36/2023, fatte salve le deroghe citate in premessa;
- l'esigibilità della spesa è prevista entro il 31.12.2025;
- il programma dei pagamenti sopra riportato è compatibile con gli stanziamenti di bilancio dei relativi esercizi finanziari e con le regole di finanza pubblica;
- si procederà al pagamento del corrispettivo concordato secondo le modalità contabili, fatta salva l'attestazione della regolarità della prestazione e della correttezza contributiva (D.U.R.C.);
- il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 nonché il Responsabile Unico di Progetto nella fase di affidamento ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 è individuato nell'ing. Francesco Cecchini, dell'Area Tecnica comunale;
- non sussistono motivi di conflitto di interesse fra il sottoscritto ed i fornitori individuati nella presente, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.

13. Di esprimere in relazione alla presente determinazione parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del TUEL D.Lgs. 267/2000.

14. Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'emissione del parere di regolarità contabile e l'apposizione del visto di copertura finanziaria da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari.

Il Responsabile dell'Area
Cecchini Francesco
(firmato digitalmente)